

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00239155
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Sant'Agostino e angeli
------------------------	------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1600
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1610
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Fontebuoni Anastasio

AUTA - Dati anagrafici	1571/ 1626
AUTH - Sigla per citazione	00003760
AAT - Altre attribuzioni	Tempesta A.
AAT - Altre attribuzioni	Rosselli M.
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Giustiniani Benedetto cardinale titolare
CMMD - Data	1600 ante
CMMC - Circostanza	giubileo
CMMF - Fonte	iscrizione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	colori sbiaditi, lacune in basso
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il catino absidale è diviso in tre vele da fasce a grottesche; al centro di ogni vela compaiono medaglioni ovali figurati, sorretti da due angeli.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La decorazione fu promossa dal cardinale Giustiniani, titolare della chiesa, in vista del giubileo del 1600, cancellando i resti del primo intervento del 1456, risalente a papa Callisto III, ricordati nell'iscrizione absidale. La paternità del Fontebuoni è assegnata concordemente dalla critica, tuttavia è stata formulata l'ipotesi che l'artista sia intervenuto solo nella fase iniziale dei lavori del presbiterio, lasciando incompiuta la decorazione della chiesa per passare a lavorare nella chiesa di S. Balbina. Gli affreschi del catino absidale sarebbero stati completati dal Tempesta e dal Rosselli, che operavano sotto la protezione del cardinale Giustiniani (Sricchia Santoro, 1974). Si rileva che la scheda cartacea non specifica la motivazione dell'attribuzione al Fontebuoni. BIB citata: Sricchia Santoro F., "La Madonna di Pistoia e l'attività romana di A. Fontebuoni", in "Commentari", 1974, pp. 29-46.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 144560
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Parsi P.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	00000108
BIBN - V., pp., nn.	V. II, p. 522
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Ricciotti L.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Sprega S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Sprega S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)